Firmato digitalmente da:
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PIEMONTE

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865/A2202A/2024 in attuazione della DGR n. 6-8624 del 27.5.2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

La sottoscritta	Sarah Sclauzero
Nata il	[redacted]
Residenza ed indirizzo per carica	[redacted]
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	[redacted]
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	A.P.S. me.dea Via Palermo 33 15121 Alessandria

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di
ALESSANDRIA

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ■ del Comune di.....
- ■ del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- ■ **della provincia di ALESSANDRIA**
- ■ dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 865/A2202A/2024 del 13/06/2024, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ■ detraibile
- ■ **non detraibile**

– che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

– che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale r ıte *

Alessandria, lì 30/08/2024

di contrasto alla violenza contro le donne
Via Palermo, 33 - 15121 Alessandria (AL)
Telefono / Fax 0131 226289
C.F. 91027269065

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- **istanza di contributo**, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;

- **copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante** dell'organizzazione richiedente;
- **copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto**, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente. Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;
- **informativa in materia di privacy**, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari** (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- ■ Comune, singolo o associato;
- ■ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ■ Organizzazione di volontariato
- ■ **Associazione di promozione sociale**
- ■ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione [redacted]

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	[redacted]
Codice BIC	[redacted]
Banca	[redacted]
Indirizzo	[redacted]
Intestatario c/c:	[redacted]

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	Sarah Sclauzero
Numero di telefono reperibile	[redacted]
Indirizzo di posta elettronica in uso	amministrazione@medeacontroviolenza.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	**Denominazione partner**	**Indirizzo partner**	**Nominativo referente**	**Note**
Formazione	Io Volo Formazione Impresa Sociale srl	P.zza Venezia 13 – Casale M.to	Monica Ciccarone	Letttera di intenti allegata
Inserimento lavorativo e tutoraggio individuale	Co.Al.A.	C.so Felice Cavallotti 64 - Alessandria	Luca Di Giandomenico	Letttera di intenti allegata
Attivazione buoni conciliazione per Servizi all'infanzia	Comune di Alessandria	Piazza della Libertà 1 15121 Alessandria	Alessandra Leardi	Letttera di intenti allegata
TOTALE	**3 PARTNERS**			

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Verso l'autonomia.2 Alessandria - Autonomia lavorativa

Il finanziamento richiesto consente di investire in sostegno e formazione per migliorare empowerment e competenza professionale, ove necessario anche linguistiche (donne straniere), in collaborazione con l'Agenzia Formativa Io Volo Formazione Impresa Sociale, e in strumenti di supporto per favorire l'inserimento lavorativo, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Consorzio Co.Al.A.

Il progetto **Verso l'autonomia.2 Alessandria** dà continuità ai precedenti progetti del Piano Strategico, coinvolgendo donne già seguite dalle operatrici del Centro Antiviolenza in un percorso di orientamento lavorativo articolato in:

1) **Fase di pre-orientamento**, colloqui motivazionali con le donne, finalizzati a: individuare competenze/qualifiche delle beneficiarie, analizzare risorse personali da potenziare, offrendo corsi di perfezionamento della lingua italiana, e/o di sviluppo skills. **30 donne** vengono coinvolte in questa fase di pre-orientamento, che prevede l'investimento di **3h ciascuna** con operatrici dei servizi antiviolenza.
   L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 395,00=*.
2) **Fase di orientamento,** strutturata in percorsi di empowerment e in momenti di orientamento individuale e personalizzato. Obiettivo è favorire la consapevolezza rispetto a conoscenze e competenze professionali e linguistiche possedute, imparando a valorizzarsi come risorse per le aziende e a raccontarsi. Le donne sono accompagnate in ricerche attive di proposte lavorative.
   Tale azione è affidata a operatrici del Centro Antiviolenza specializzate in attività di orientamento lavorativo. Vengono coinvolte un massimo di **10 donne** in percorsi della durata di **10 ore ciascuno.**
   L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 855,00=*.

Risultati attesi

30 donne che, grazie ad un primo percorso di pre-orientamento nel mondo del lavoro, abbiano aumentato la consapevolezza delle risorse da loro possedute e spendibili; ci si attende che 10 di queste donne, beneficiando del percorso di orientamento ed empowerment, accedano direttamente a un'occupazione, anche grazie a percorsi formativi delle azioni successive.

3) **Fase di formazione**, per rinforzare le capacità relazionali delle beneficiarie, minate dalla condizione di violenza subite, potenziando le soft (comunicazione, ascolto e autocritica) e le digital skills, preparandole al successivo inserimento lavorativo.
   I percorsi sono modulati in base ai bisogni emersi precedentemente. Vista l'alta affluenza di donne straniere e considerata la difficoltà linguistica un'ulteriore barriera per l'integrazione sociale e lavorativa, si offre alle donne beneficiarie, un percorso di alfabetizzazione/perfezionamento della lingua italiana, per un miglior inserimento in ambito sociale. L'integrazione dei percorsi formativi sostiene le donne nel rinnovare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri diritti.
   La presente azione è affidata a *IO VOLO FORMAZIONE Impresa Sociale Srl*, accreditata in Regione Piemonte. Vengono organizzati classi/laboratori coinvolgendo almeno **6 donne** selezionate nelle fasi precedenti.
   L'agenzia formativa *cofinanzia* tramite *valorizzazione di risorse umane per € 500=*

4) **Fase di inserimento lavorativo** in cui il Consorzio Co.Al.A, agenzia per il lavoro accreditata dalla Regione Piemonte, avvia una fase di scouting aziendale, finalizzata alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo sul territorio. Gli operatori del Consorzio contattano le aziende, associazioni di categoria e consulenti del lavoro; stabiliscono l'abbinamento tra aziende disponibili ad ospitare i tirocini con le donne prese in carico, ovvero quelle i cui profili sono stati selezionati nelle fasi precedenti. Una volta stabilito il matching donna-azienda, è attivato e finanziato un tirocinio della durata di 3 mesi (part-time) per un totale di **3 donne**; qualora il tirocinio per una donna dovesse interrompersi, si valuterà l'opportunità di offrire i mesi residui ad un'altra donna. Vengono dedicate **10 ore** a destinataria.
   Inoltre durante questa fase si avvierà specifica collaborazione con i Centri per l'Impego territoriali per favorire una corretta profilazione delle donne iscritte al CPI e seguite nel progetto "Verso l'autonomia", al fine di garantire il corretto utilizzo di tutti gli strumenti esistenti per l'inserimento lavorativo attraverso i Bandi Regionali di politiche attive al lavoro (GOL e Fondo Regionale Disabili). Infatti la correttezza della profilazione è indispensabile ai fini dell'accesso ai percorsi e alle misure regionali in linea con le esigenze, le caratteristiche dei percorsi e della progettualità delle utenti in carico ai vari servizi territoriali. L'adesione delle stesse donne a più progetti con l'utilizzo di più strumenti consente di aumentare le ore di

tirocinio lavorativo e dunque il perdurare dell'esperienza stessa, aumentando la possibilità per le donne seguite di rendere duraturo e stabile l'inserimento lavorativo.

5) **Tutoraggio individuale**, attività svolta dal Consorzio Co.Al.A. per monitorare l'inserimento lavorativo, verificare la soddisfazione della donna e superare eventuali problematiche. Al termine del tirocinio il Tutor effettua uno studio sulla sostenibilità dell'inserimento e dei vantaggi per l'azienda a proseguire nel rapporto lavorativo, nella forma più conveniente per entrambi i soggetti.
   Quest'azione coinvolge le beneficiarie inserite in tirocinio, ovvero **3 donne.**
   Il partner Co.Al.A. *cofinanzia le fasi 4) e 5), tramite valorizzazione di risorse umane e buoni lavoro* per aumentare eventuali ore di tirocinio nei mesi di attivazione*, per un totale di € 900=*

6) **Fase volta all'autonomia alla mobilità**
   La patente favorisce il raggiungimento dell'integrazione sociale e dell'autonomia. Spesso le donne trovano lavori a turni o con orari di lavoro non canonici (lavori di pulizie, lavori in strutture di cura, o in aziende a ciclo produttivo continuo). Per le donne avere la patente significa libertà di movimento, non dover rifiutare lavori lontani da casa, uscire quando necessario, indipendentemente dall'orario dei mezzi pubblici e in sicurezza.
   Questa azione di progetto viene coordinata dalle operatrici di me.dea e si suddivide in:

a. corso di scuola guida, comprensivo di esame di teoria e 10 guide, con un investimento max previsto di € 1.800 per complessive **3 donne**

b. potenziamento nella comprensione della lingua per superare l'esame della patente, 8 ore complessive per coloro che hanno difficoltà lessicali specifiche per quiz e manuali, grazie al supporto del partner Io Volo formazione, all'interno del corso di perfezionamento della lingua italiana.

c. supporto di mediazione culturale in affiancamento alla docenza fornito dalle operatrici di A.P.S. me.dea 10 re max previste, finanziate dal progetto.

7) "**Buono conciliazione per Servizi all'infanzia a sostegno dell'inserimento lavorativo**". Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione, in fase di pubblicazione, con l'obiettivo di fornire alle persone disoccupate o inoccupate, che hanno responsabilità di cura dei figli, l'opportunità di partecipare a percorsi di inserimento lavorativo o di qualificazione. Il bando prevede l'erogazione di "buoni" assegnati per la fruizione di servizi di assistenza educativa, quali il nido d'infanzia, il micronido, le sezioni primavera e i servizi integrativi, inclusi i servizi di baby sitting, in coerenza con la LR 30/2023 della Regione Piemonte.

8) **Bonus baby parking,** attività affidata a me.dea che si varrà di fornitori/professionisti del territorio per lo svolgimento dell'azione. Le esperienze riscontrate negli anni precedenti hanno dimostrato che spesso le donne sono in difficoltà ad intraprendere un'attività lavorativa (se pur ad impegno ridotto come il tirocinio) perché vincolate dalla presenza di figli/e non ancora inseriti/e in circuiti scolastici/educativi.
   Pertanto, si è valutato di investire una quota di finanziamento in attività di baby parking da destinare alle donne inserite in tirocinio, affinché possano adempiere agli impegni lavorativi richiesti. Si prevede di poter utilizzare sia servizi educativi/ di baby parking già esistenti sul territorio oppure di attivare servizi specifici all'occorrenza quali, ad esempio, servizi di baby sitteraggio domiciliare.
   L'azione prevede il coinvolgimento di un max di **3 donne** con un investimento massimo di € 1.800=, di cui € 1.000 alla voce altri costi (Baby parking) e *€ 800 alla voce personale interamente cofinanziato da me.dea*.

Risultati attesi

A seguito delle azioni di formazione, scouting e tutoraggio ci si attende che almeno 6 donne selezionate nelle fasi di pre-orientamento ed orientamento lavorativo frequentino con forte motivazione i corsi formativi offerti, beneficiandone in potenziamento personale e successivo inserimento lavorativo di successo; ci si attende che 3 donne possano beneficiare di un tirocinio finanziato, propedeutico a un'assunzione stabile, anche avvalendosi del bonus baby parking e dei Buoni conciliazione promossi da Regione Piemonte . Ci si attende inoltre che 3 donne possano integrare la propria occupabilità grazie al conseguimento della patente di guida.

Attività di monitoraggio e valutazione

Pianificazione di incontri periodici tra operatrice di orientamento e colloquio, tutor aziendale e donna inserita, al fine di monitorare l'andamento lavorativo e l'efficacia dell'intero percorso, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente per far fronte a eventuali difficoltà manifestate.
Nel corso degli incontri periodici sarà predisposto un verbale con le persone presenti, i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività.

Il monitoraggio è realizzato inoltre attraverso la predisposizione e condivisione di un file per verificare il rispetto delle azioni pianificate nei tempi previsti, in particolare si verificheranno i seguenti aspetti:

- che le attività vengano eseguite nei modi e nei tempi pianificati
- se alle attività seguono imprevisti, questi devono essere segnalati all'operatrice dedicata al monitoraggio che valuterà la necessità di segnalarli a tutta l'equipe per l'individuazione di azioni correttive
- gli imprevisti e le eventuali azioni correttive vengono monitorate periodicamente, la risoluzione avverrà entro tempistiche stabilite in modo da non compromettere il raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto
- verifica che il risultato finale soddisfi le aspettative delle operatrici e delle donne coinvolte (somministrazione di un questionario anonimo)

Per quest'attività sono previste **20 ore,** con *cofinanziamento di € 100 di risorse proprie=.*
All'interno dell'azione sono inserite in maniera trasversale l'attività di coordinamento e amministrativa, per un totale di **38 ore** *con cofinanziamento di € 200 di risorse proprie=.*

Attività di comunicazione

Per garantire visibilità si investe nella costruzione di un concept comunicativo avvalendosi della professionalità di esperte in comunicazione e grafica, attraverso: comunicati stampa per principali testate giornalistiche del territorio e la promozione di attività su canali social dell'A.P.S me.dea, con specifici post pubblicati in organico e a pagamento.
L'obiettivo è far risaltare la validità delle azioni strategiche messe in campo, creando un terreno fertile per coinvolgere un maggior numero di attività produttive ed aumentare le possibilità di inserimento lavorativo, valorizzandone l'importanza nei percorsi di uscita dalla violenza.
Un'operatrice del Centro Antiviolenza esperta di comunicazione, e una consulente grafica si dedicano a quest'azione per un totale di **62 ore**.
L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase *con un cofinanziamento di € 750,00=.*

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
SPESE DI PERSONALE di cui dettaglio:	**9.200,00 €**	**6.000,00 €**	**3.200,00 €** **me.dea, Co.Al.A., Io Volo**
Pre-orientamento lavorativo	2.250,00 €	1.855,00 €	395,00 € me.dea
orientamento lavorativo	2.500,00 €	1.645,00 €	855,00 € me.dea
scouting e tutoraggio tirocini - Co.Al.A	1.450,00 €	1.100,00 €	350,00 € Co.Al.A.
mediazione interculturale	250,00 €	250,00 €	0,00 €
babysitting per formazione e inserimento lavorativo donne ospiti in case rifugio	800,00 €	0,00 €	800,00 € me.dea
monitoraggio	500,00 €	400,00 €	100,00 € me.dea
coordinamento/amministrazione	950,00 €	750,00 €	200,00 € me.dea
Io Volo Formazione cofinanziamento	500,00 €	0,00 €	500,00 € Io Volo Formazione
SPESE DI ATTREZZATURE	**3.500,00 €**	**3.000,00 €**	**500,00 €** **me.dea**
ALTRE SPESE di cui in dettaglio:	**10.550,00 €**	**10.000,00 €**	**550,00 €** **Co.Al.A.**
Formazione	2.520,00 €	2.520,00 €	0,00 €
Attivazione di tirocini	5.230,00 €	4.680,00 €	550,00 €
Conseguimento patente	1.800,00 €	1.800,00 €	0,00 €
Baby Parking	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SPESE DI COMUNICAZIONE	**1.750,00 €**	**1.000,00 €**	**750,00 €** **me.dea**
TOTALI	**25.000,00 €**	**20.000,00 €**	**5.000,00 €**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n.6-8624 del27.5.2024)

-Spese di personale: massimo 30%
-Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
-Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
-Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Si precisa che il contributo riconosciuto per ogni percorso di tirocinio prevede fino ad un massimo di € 3.600 per 6 mesi con impegno di 40 ore settimanali o un periodo maggiore in caso di impegno orario inferiore alle 40 ore/settimanali con riparametrazione della quota indennità, in ogni caso fino ad un massimo di € 3.600 di contributo.

Sono considerate ammissibili le spese relative al conseguimento della patente di guida per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento di cui alla presente azione, se debitamente motivate e dettagliate all'interno del progetto individualizzato di intervento, che dovrà essere sinteticamente riportato in fase di rendicontazione del contributo assegnato.

Non saranno considerate ammissibili le spese per acquisto di personal computer e/o dotazioni e attrezzature informatiche né l'effettuazione spese in conto capitale.

Firmato digitalmente da:

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PIEMONTE

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865/A2202A/2024 in attuazione della DGR n. 6-8624 del 27.5.2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

La sottoscritta	Sarah Sclauzero
Nata il	[redacted]
Residenza ed indirizzo per carica	[redacted]
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	[redacted]
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	A.P.S. me.dea Via Palermo 33 15121 Alessandria Sede operativa a Casale M.to, Via Magnocavallo 11

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di
CASALE MONFERRATO

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- **della provincia di ALESSANDRIA**
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 865/A2202A/2024 del 13/06/2024, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ■ detraibile
- ■ **non detraibile**

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Alessandria, lì 30/08/2024

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

Telefono / Fax 0131 22[illegible]
C.F. 91027260065

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- **istanza di contributo**, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- **copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante** dell'organizzazione richiedente;
- **copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto**, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente.Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;
- **informativa in materia di privacy**, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari** (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- ■ Comune, singolo o associato;
- ■ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ■ Organizzazione di volontariato
- ■ **Associazione di promozione sociale**
- ■ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione **16/A del 12/07/2018, con D.D.734**

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	[redacted]
Codice BIC	[redacted]
Banca	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Intestatario c/c:	[redacted]

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	Sarah Sclauzero
Numero di telefono reperibile	[redacted]
Indirizzo di posta elettronica in uso	amministrazione@medeacontroviolenza.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Formazione	Io Volo Formazione Impresa Sociale srl	P.zza Venezia 13 – Casale M.to	Monica Ciccarone	Lettera di intenti allegata
Inserimento lavorativo e tutoraggio individuale	Co.Al.A.	C.so Felice Cavallotti 64 - Alessandria	Luca Di Giandomenico	Lettera di intenti allegata
Attivazione buoni conciliazione per Servizi all'infanzia	Comune di Casale M.to	Via Goffredo Mameli 10 – 15033 Casale M.to	Silvia Cantamessa	Lettera di intenti allegata
TOTALE	**3 PARTNERS**			

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Verso l'autonomia.2 Monferrato - Autonomia lavorativa

Il finanziamento richiesto consente di investire in sostegno e formazione per migliorare empowerment e competenza professionale, ove necessario anche linguistiche (donne straniere), in collaborazione con l'Agenzia Formativa Io Volo Formazione Impresa Sociale, e in strumenti di supporto per favorire l'inserimento lavorativo, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Consorzio Co.Al.A.

Il progetto **Verso l'autonomia.2 Monferrato** dà continuità ai precedenti progetti del Piano Strategico, coinvolgendo donne già seguite dalle operatrici del Centro Antiviolenza in un percorso di orientamento lavorativo articolato in:

1) **Fase di pre-orientamento**, colloqui motivazionali con le donne, finalizzati a: individuare competenze/qualifiche delle beneficiarie, analizzare risorse personali da potenziare, offrendo corsi di perfezionamento della lingua italiana, e/o di sviluppo skills. **30 donne** vengono coinvolte in questa fase di pre-orientamento, che prevede l'investimento di **3h ciascuna** con operatrici dei servizi antiviolenza.
   L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 395,00=*.
2) **Fase di orientamento,** strutturata in percorsi di empowerment e in momenti di orientamento individuale e personalizzato. Obiettivo è favorire la consapevolezza rispetto a conoscenze e competenze professionali e linguistiche possedute, imparando a valorizzarsi come risorse per le aziende e a raccontarsi. Le donne sono accompagnate in ricerche attive di proposte lavorative.
   Tale azione è affidata a operatrici del Centro Antiviolenza specializzate in attività di orientamento lavorativo. Vengono coinvolte un massimo di **10 donne** in percorsi della durata di **10 ore ciascuno.**
   L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 855,00=*.

Risultati attesi

30 donne che, grazie ad un primo percorso di pre-orientamento nel mondo del lavoro, abbiano aumentato la consapevolezza delle risorse da loro possedute e spendibili; ci si attende che 10 di queste donne, beneficiando del percorso di orientamento ed empowerment, accedano direttamente a un'occupazione, anche grazie a percorsi formativi delle azioni successive.

3) **Fase di formazione**, per rinforzare le capacità relazionali delle beneficiarie, minate dalla condizione di violenza subite, potenziando le soft (comunicazione, ascolto e autocritica) e le digital skills, preparandole al successivo inserimento lavorativo.
   I percorsi sono modulati in base ai bisogni emersi precedentemente. Vista l'alta affluenza di donne straniere e considerata la difficoltà linguistica un'ulteriore barriera per l'integrazione sociale e lavorativa, si offre alle donne beneficiarie, un percorso di alfabetizzazione/perfezionamento della lingua italiana, per un miglior inserimento in ambito sociale. L'integrazione dei percorsi formativi sostiene le donne nel rinnovare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri diritti.
   La presente azione è affidata a *IO VOLO FORMAZIONE Impresa Sociale Srl*, accreditata in Regione Piemonte. Vengono organizzati classi/laboratori coinvolgendo almeno **6 donne** selezionate nelle fasi precedenti.
   L'agenzia formativa *cofinanzia* tramite *valorizzazione di risorse umane per € 500=*

4) **Fase di inserimento lavorativo** in cui il Consorzio Co.Al.A, agenzia per il lavoro accreditata dalla Regione Piemonte, avvia una fase di scouting aziendale, finalizzata alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo sul territorio. Gli operatori del Consorzio contattano le aziende, associazioni di categoria e consulenti del lavoro; stabiliscono l'abbinamento tra aziende disponibili ad ospitare i tirocini con le donne prese in carico, ovvero quelle i cui profili sono stati selezionati nelle fasi precedenti. Una volta stabilito il matching donna-azienda, è attivato e finanziato un tirocinio della durata di 3 mesi (part-time) per un totale di **3 donne**; qualora il tirocinio per una donna dovesse interrompersi, si valuterà l'opportunità di offrire i mesi residui ad un'altra donna. Vengono dedicate **10 ore** a destinataria.
   Inoltre durante questa fase si avvierà specifica collaborazione con i Centri per l'Impego territoriali per favorire una corretta profilazione delle donne iscritte al CPI e seguite nel progetto "Verso l'autonomia", al fine di garantire il corretto utilizzo di tutti gli strumenti esistenti per l'inserimento lavorativo attraverso i Bandi Regionali di politiche attive al lavoro (GOL e Fondo Regionale Disabili). Infatti la correttezza della profilazione è indispensabile ai fini dell'accesso ai percorsi e alle misure regionali in linea con le esigenze, le caratteristiche dei percorsi e della progettualità delle utenti in carico ai vari servizi territoriali. L'adesione delle stesse donne a più progetti con l'utilizzo di più strumenti consente di aumentare le ore di

tirocinio lavorativo e dunque il perdurare dell'esperienza stessa, aumentando la possibilità per le donne seguite di rendere duraturo e stabile l'inserimento lavorativo.

5) **Tutoraggio individuale**, attività svolta dal Consorzio Co.Al.A. per monitorare l'inserimento lavorativo, verificare la soddisfazione della donna e superare eventuali problematiche. Al termine del tirocinio il Tutor effettua uno studio sulla sostenibilità dell'inserimento e dei vantaggi per l'azienda a proseguire nel rapporto lavorativo, nella forma più conveniente per entrambi i soggetti.
   Quest'azione coinvolge le beneficiarie inserite in tirocinio, ovvero **3 donne.**
   Il partner Co.Al.A. *cofinanzia le fasi 4) e 5), tramite valorizzazione di risorse umane e buoni lavoro* per aumentare eventuali ore di tirocinio nei mesi di attivazione*, per un totale di € 900=*

6) **Fase volta all'autonomia alla mobilità**
   La patente favorisce il raggiungimento dell'integrazione sociale e dell'autonomia. Spesso le donne trovano lavori a turni o con orari di lavoro non canonici (lavori di pulizie, lavori in strutture di cura, o in aziende a ciclo produttivo continuo). Per le donne avere la patente significa libertà di movimento, non dover rifiutare lavori lontani da casa, uscire quando necessario, indipendentemente dall'orario dei mezzi pubblici e in sicurezza.
   Questa azione di progetto viene coordinata dalle operatrici di me.dea e si suddivide in:

a. corso di scuola guida, comprensivo di esame di teoria e 10 guide, con un investimento max previsto di € 1.800 per complessive **3 donne**

b. potenziamento nella comprensione della lingua per superare l'esame della patente, 8 ore complessive per coloro che hanno difficoltà lessicali specifiche per quiz e manuali, grazie al supporto del partner Io Volo formazione, all'interno del corso di perfezionamento della lingua italiana.

c. supporto di mediazione culturale in affiancamento alla docenza fornito dalle operatrici di A.P.S. me.dea 10 re max previste, finanziate dal progetto.

7) "**Buono conciliazione per Servizi all'infanzia a sostegno dell'inserimento lavorativo**". Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione, in fase di pubblicazione, con l'obiettivo di fornire alle persone disoccupate o inoccupate, che hanno responsabilità di cura dei figli, l'opportunità di partecipare a percorsi di inserimento lavorativo o di qualificazione. Il bando prevede l'erogazione di "buoni" assegnati per la fruizione di servizi di assistenza educativa, quali il nido d'infanzia, il micronido, le sezioni primavera e i servizi integrativi, inclusi i servizi di baby sitting, in coerenza con la LR 30/2023 della Regione Piemonte.

8) **Bonus baby parking,** attività affidata a me.dea che si varrà di fornitori/professionisti del territorio per lo svolgimento dell'azione. Le esperienze riscontrate negli anni precedenti hanno dimostrato che spesso le donne sono in difficoltà ad intraprendere un'attività lavorativa (se pur ad impegno ridotto come il tirocinio) perché vincolate dalla presenza di figli/e non ancora inseriti/e in circuiti scolastici/educativi.
   Pertanto, si è valutato di investire una quota di finanziamento in attività di baby parking da destinare alle donne inserite in tirocinio, affinché possano adempiere agli impegni lavorativi richiesti. Si prevede di poter utilizzare sia servizi educativi/ di baby parking già esistenti sul territorio oppure di attivare servizi specifici all'occorrenza quali, ad esempio, servizi di baby sitteraggio domiciliare.
   L'azione prevede il coinvolgimento di un max di **3 donne** con un investimento massimo di € 1.800=, di cui € 1.000 alla voce altri costi (Baby parking) e *€ 800 alla voce personale interamente cofinanziato da me.dea*.

Risultati attesi

A seguito delle azioni di formazione, scouting e tutoraggio ci si attende che almeno 6 donne selezionate nelle fasi di pre-orientamento ed orientamento lavorativo frequentino con forte motivazione i corsi formativi offerti, beneficiandone in potenziamento personale e successivo inserimento lavorativo di successo; ci si attende che 3 donne possano beneficiare di un tirocinio finanziato, propedeutico a un'assunzione stabile, anche avvalendosi del bonus baby parking e dei Buoni conciliazione promossi da Regione Piemonte . Ci si attende inoltre che 3 donne possano integrare la propria occupabilità grazie al conseguimento della patente di guida.

Attività di monitoraggio e valutazione

Pianificazione di incontri periodici tra operatrice di orientamento e colloquio, tutor aziendale e donna inserita, al fine di monitorare l'andamento lavorativo e l'efficacia dell'intero percorso, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente per far fronte a eventuali difficoltà manifestate.
Nel corso degli incontri periodici sarà predisposto un verbale con le persone presenti, i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività.

Il monitoraggio è realizzato inoltre attraverso la predisposizione e condivisione di un file per verificare il rispetto delle azioni pianificate nei tempi previsti, in particolare si verificheranno i seguenti aspetti:

- che le attività vengano eseguite nei modi e nei tempi pianificati
- se alle attività seguono imprevisti, questi devono essere segnalati all'operatrice dedicata al monitoraggio che valuterà la necessità di segnalarli a tutta l'equipe per l'individuazione di azioni correttive
- gli imprevisti e le eventuali azioni correttive vengono monitorate periodicamente, la risoluzione avverrà entro tempistiche stabilite in modo da non compromettere il raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto
- verifica che il risultato finale soddisfi le aspettative delle operatrici e delle donne coinvolte (somministrazione di un questionario anonimo)

Per quest'attività sono previste **20 ore,** con *cofinanziamento di € 100 di risorse proprie=.*
All'interno dell'azione sono inserite in maniera trasversale l'attività di coordinamento e amministrativa, per un totale di **38 ore** *con cofinanziamento di € 200 di risorse proprie=.*

Attività di comunicazione

Per garantire visibilità si investe nella costruzione di un concept comunicativo avvalendosi della professionalità di esperte in comunicazione e grafica, attraverso: comunicati stampa per principali testate giornalistiche del territorio e la promozione di attività su canali social dell'A.P.S me.dea, con specifici post pubblicati in organico e a pagamento.
L'obiettivo è far risaltare la validità delle azioni strategiche messe in campo, creando un terreno fertile per coinvolgere un maggior numero di attività produttive ed aumentare le possibilità di inserimento lavorativo, valorizzandone l'importanza nei percorsi di uscita dalla violenza.
Un'operatrice del Centro Antiviolenza esperta di comunicazione, e una consulente grafica si dedicano a quest'azione per un totale di **62 ore**.
L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase *con un cofinanziamento di € 750,00=.*

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI **A**	**IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D** **B**	**DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE** **C**	**DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)** **D**
SPESE DI PERSONALE di cui dettaglio:	**9.200,00 €**	**6.000,00 €**	**3.200,00 €** **me.dea, Co.Al.a., Io Volo**
Pre-orientamento lavorativo	2.250,00 €	1.855,00 €	395,00 € me.dea
orientamento lavorativo	2.500,00 €	1.645,00 €	855,00 € me.dea
scouting e tutoraggio tirocini - Co.Al.A	1.450,00 €	1.100,00 €	350,00 € Co.Al.A.
mediazione interculturale	250,00 €	250,00 €	0,00 €
babysitting per formazione e inserimento lavorativo donne ospiti in case rifugio	800,00 €	0,00 €	800,00 € me.dea
monitoraggio	500,00 €	400,00 €	100,00 € me.dea
coordinamento/amministrazione	950,00 €	750,00 €	200,00 € me.dea
Io Volo Formazione cofinanziamento	500,00 €	0,00 €	500,00 € Io Volo Formazione
SPESE DI ATTREZZATURE	**3.500,00 €**	**3.000,00 €**	**500,00 €** **me.dea**
ALTRE SPESE di cui in dettaglio:	**10.550,00 €**	**10.000,00 €**	**550,00 €** **Co.Al.a.**
Formazione	2.520,00 €	2.520,00 €	0,00 €
Attivazione di tirocini	5.230,00 €	4.680,00 €	550,00 €
Conseguimento patente	1.800,00 €	1.800,00 €	0,00 €
Baby Parking	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SPESE DI COMUNICAZIONE	**1.750,00 €**	**1.000,00 €**	**750,00 €** **me.dea**
TOTALI	**25.000,00 €**	**20.000,00 €**	**5.000,00 €**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n.6-8624 del27.5.2024)

-Spese di personale: massimo 30%
-Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
-Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
-Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Si precisa che il contributo riconosciuto per ogni percorso di tirocinio prevede fino ad un massimo di € 3.600 per 6 mesi con impegno di 40 ore settimanali o un periodo maggiore in caso di impegno orario

inferiore alle 40 ore/settimanali con riparametrazione della quota indennità, in ogni caso fino ad un massimo di € 3.600 di contributo.
Sono considerate ammissibili le spese relative al conseguimento della patente di guida per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento di cui alla presente azione, se debitamente motivate e dettagliate all'interno del progetto individualizzato di intervento, che dovrà essere sinteticamente riportato in fase di rendicontazione del contributo assegnato.
Non saranno considerate ammissibili le spese per acquisto di personal computer e/o dotazioni e attrezzature informatiche né l'effettuazione spese in conto capitale.